

Comitato civico "MARSICA NO BIOGAS"

PEC: narsetedangelo@pec.it

e Comitato civico "NO.I MARSICA"

PEC: alberti.alessandro@legalmail.it

Scurcola Marsicana e Cappelle dei Marsi

Alla c.a. delle sottoelencate Autorità, Enti, Comitati ed Organi di stampa:

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Dr. Marco MARSILIO

PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it

ALLA REGIONE ABRUZZO

DPC002 - DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

Servizio Valutazioni Ambientali

Responsabile: Dr.ssa Erika GALEOTTI

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

AL PREFETTO DELL'AQUILA

Dr. Giancarlo DI VINCENZO

PEC: prefetto.prefaq@pec.interno.it

ALL'A.R.T.A. - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

PEC: protocollo@pec.arta.abruzzo.it

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Dr. Avv. Angelo CARUSO

PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

e: ALL'AREA II – PREVENZIONE INCENDI

PEC: com.laquila@cert.vigilfuoco.it

AL COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE ABRUZZO E MOLISE

PEC: faq43934@pec.carabinieri.it

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Soprintendente Dr.ssa Arch. Cristina COLLETTINI

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

ALLA ASL 1 ABRUZZO - AVEZZANO, SULMONA, L'AQUILA

Direzione Generale

Responsabile: Prof. Ferdinando ROMANO

PEC: protocollogenerale@pec.asl1.abruzzo.it

E p.c.:

AL SINDACO DEL COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Sig. Nicola DE SIMONE

AL VICESINDACO

Sig. Ivan ANTONINI

AI CONSIGLIERI COMUNALI

PEC: mail@pec.comune.scurcolamarsicana.aq.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Dr. Giovanni DI PANGRAZIO

PEC: comune.avezzano.aq@postecert.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)
Dr. Nicola BLASETTI
PEC: info@pec.comune.massadalbe.aq.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI (AQ)
Sig. Pasqualino DI CRISTOFANO
PEC: protocollo.comunemaglianodemarsi@pec.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ)
Sig. Vincenzo GIOVAGNORIO
PEC: comune.tagliacozzo@mailcertificata.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI CAPISTRELLO (AQ)
Dr. Maurizio MURZILLI
PEC: info@pec.comune.capistrello.aq.it

ALLA RISERVA NATURALE REGIONALE DEL MONTE SALVIANO
Direttore: Brunella D'ALESSANDRO
e-mail: riservasalviano@comune.avezzano.aq.it

AL WWF ABRUZZO MONTANO
e-mail: abruzzomontano@wwf.it

AL COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO EQUO
e-mail: gianfr.angeloni@gmail.com
e-mail: velina.armati@virgilio.it

OGGETTO: Progetto di realizzazione di un Impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) per produzione di biometano ed ammendante compostato misto (Biogas e Compostaggio) presentato dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.** con sede legale in Roma, Via Piediluco n. 9 (00199) e con sede operativa in Scurcola Marsicana (67068), impianto da realizzarsi in località Amore snc (detta "La Valle") sita nella frazione di Cappelletti dei Marsi del Comune di Scurcola Marsicana (AQ).
Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) Codice pratica: 23/0319589 e seguenti.

Ulteriore analisi dei rischi - Richiesta di blocco definitivo della realizzazione dell'impianto.

Gent.me Autorità regionali, provinciali e comunali,

Con la presente gli scriventi - **Narsete D'ANGELO** - quale Presidente del Comitato civico "**MARSICA NO BIOGAS**", costituitosi prontamente alla luce delle attuali documentazioni depositate sull'albo pretorio del Comune di Scurcola Marsicana e sul sito della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/search/node/PAUR/>) e - **Alessandro ALBERTI** - Presidente del Comitato civico "**NO.I MARSICA**" (**NO INSALUBRITÀ NELLA MARSICA**) desiderano portare alla Vostra attenzione ulteriori valutazioni in merito al PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO E COMPOSTAGGIO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI (FORSU) PROPOSTO DALLA **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.** NELLA FRAZIONE DI CAPPELLE DEI MARSI DEL COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ).

Contrariamente a quanto affermato nella documentazione finora depositata, la progettazione proposta non può essere considerata consolidata e sicura sotto ogni aspetto: Vi chiediamo una

seria riflessione sulle potenziali implicazioni ambientali, sanitarie, economiche e sociali del progetto.

Nello specifico, in merito a tale progetto i due Comitati civici "MARSICA NO BIOGAS" e "NO: I MARSICA" sono totalmente contrari alla realizzazione di tale progetto poiché la tecnologia proposta DALLA NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L. non può essere considerata **"consolidata e sicura"** contrariamente a quanto indicato ed asserito nel progetto e così come previsto nell'avviso regionale (Cfr. Provvedimento autorizzatorio unico regionale - PAUR - Codice pratica: 23/0319589).

I due Comitati pertanto invitano le SS.LL. a prendere atto delle seguenti obiezioni, derivate da una ulteriore prima analisi tecnica e ambientale della proposta: queste sono considerazioni chiave che evidenziano le implicazioni ambientali ed igienico-sanitarie del progetto:

1) Variabilità del biogas – Rischio esplosioni ed incendio

Il biogas, risultante dalla digestione anaerobica della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) e di RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI come fanghi di depurazione, liquami, letame e scarti di natura animale, è estremamente variabile in composizione. **Questa variabilità però, influenzata dalle matrici utilizzate e dalle condizioni ambientali, presenta rischi significativi.**

I biogas più ricchi di contaminanti, derivati da discarica e fanghi, possono contenere quantità preoccupanti di composti dannosi, quali idrogeno solforato (FRASI H: 220, 280, 330, 400), silossani (FRASI H per il dimetildiclorosilano: 225, 315, 319, 335), composti aromatici e alogenati. Questi composti possono avere impatti ambientali pesanti sullo strato di ozono stratosferico, sull'effetto serra **e - non per ultimo - sul peggioramento della qualità dell'aria locale e di conseguenza sulla salute dei cittadini residenti nel territorio interessato!**

Inoltre lo stoccaggio del Biogas in appositi **silos** sotto pressione esporrebbe tutta la zona **al rischio di esplosioni ed incendio.**

2) Impatto odorifero

Il primo disagio che si avverte nei pressi di un impianto come quello che si vorrebbe autorizzare e realizzare è determinato dalle **emissioni di forti odori molesti** dovuti alla presenza di alcuni microcomponenti odorigeni nel biogas quali gli esteri, i composti dello zolfo (come l'idrogeno solforato), gli alchilbenzeni, il limonene, i mercaptani, la putrescina, i tiofenili, i tioalcoli, i tioacidi, le poliammine e altri idrocarburi che vengono emessi in atmosfera. Il flusso di biogas non captato diffonde in atmosfera i microcomponenti olfattivamente percepibili e gli agenti meteorologici li spostano sul territorio.

Sul punto va ricordato che in Italia, dal 19 dicembre 2017, con l'introduzione dell'art.272-bis al Testo Unico Ambientale (T.U.A.), viene ufficializzato il fatto che le emissioni odorigene rappresentano una forma di emissione in atmosfera e che pertanto possono essere presi provvedimenti, decisioni o misure (tecniche e/o gestionali) per la loro prevenzione e limitazione, introducendo una specifica possibilità per la normativa regionale e per le Autorità competenti, in sede di autorizzazione, di prevedere misure di prevenzione e limitazione appositamente definite per le emissioni odorigene;

3) Composti Organici Volatili (COV)

Inoltre, è di estremo interesse ricordare come i Composti Organici Volatili (COV), generati durante la digestione anaerobica, possono reagire con gli ossidi di azoto **creando un rischio significativo per la salute umana.** L'esposizione prolungata a tali sostanze può causare danni al fegato, reni e sistema nervoso centrale, oltre a provocare odori molesti, nausea e ipersensibilità;

4) Rischi Sanitari - Rischio Microbiologico

La presenza di patogeni come **escherichia coli, salmonella e shigella** nei digestati rappresenta un serio rischio microbiologico, soprattutto se utilizzati come concime su

terreni coltivati. La fermentazione anaerobica inoltre favorisce la produzione di batteri sporigeni anaerobi, come il **clostridium botulinum**, che riversandosi nell'ambiente circostante causa problemi alla flora e fauna locale nonché ai cittadini. Questi e altri agenti patogeni sono stati rilevati nei digestati da **diversi studi scientifici** e ciò può rappresentare un rischio contaminazione nel caso di utilizzo di questi composti sui terreni coltivati. Oltre a queste motivazioni la fitotossicità del **digestato** è stata attribuita all'elevata concentrazione di **azoto ammoniacale** che caratterizza tutti i digestati da digestione anaerobica e non solo quelli derivati da trattamento dei fanghi di depurazione.

La digestione anaerobica produce inoltre **percolato e scarti non compostabili** che devono a loro volta essere smaltiti come rifiuti speciali pericolosi e disposti in discarica;

5) Rischi Idrogeologici

Va sottolineato che la realizzazione di un impianto di biogas comporta **rischi idrogeologici significativi**, soprattutto considerando il potenziale impatto del **percolato** prodotto durante la digestione anaerobica.

6) Traffico ed impatto antieconomico sulle presenti attività commerciali/artigianali

Inoltre, l'aumento del **traffico di mezzi pesanti** legato alle attività dell'impianto di Biogas e Compostaggio in progettazione andrebbe ad aggravare - **ulteriormente** - la già complicata situazione ambientale locale considerato che la Zona Artigianale e Commerciale di Cappelle dei Marsi è collegata - **senza soluzione di continuità** - a quella confinante del comune di Avezzano (AQ) dove il traffico e le esalazioni riferite all'impianto andrebbero ad aggiungersi: a tal riguardo non si può ignorare che tale realtà artigianale/commerciale - **posta sulla S.S. 5 Tiburtina Valeria** - è da decenni la più importante della Marsica sia per volume d'affari che per volume di traffico circolante (**leggero e pesante**);

7) Eventuali problemi annessi allo smaltimento

La vegetazione nelle vicinanze del sito di discarica (impianto di biogas e compostaggio) subirà dei danni dovuti principalmente alla deplezione di ossigeno per via della presenza di metano nel biogas che è soggetto ad ossidazione batterica da parte dei batteri metanotrofi che richiedono ossigeno sottraendolo dunque alle piante;

8) Vicinanza alla Riserva naturale regionale del Monte Salviano – Rischio incendi

Oltre a ciò, non è stata presa in considerazione la presenza dell'attigua **Riserva del Monte Salviano: il Monte Sacro del popolo Marso**. Questa è caratterizzata da una diversità di habitat, che vanno dalle pinete agli ambienti lacustri, offrendo un rifugio a numerose specie di flora e fauna. Questo ecosistema unico - da sempre parte integrante del nostro patrimonio e della nostra identità culturale - verrebbe messo seriamente a rischio dall'insediamento dell'impianto di Biogas e Compostaggio.

Preservare questa Riserva storica non è solo un atto di responsabilità ambientale - a tutela del nostro benessere presente e quale investimento del nostro benessere futuro - ma è necessario per la difesa della nostra specifica identità sociale e culturale. Inoltre va sottolineato che la **Riserva del Monte Salviano - polmone verde della Marsica** - è meta quotidiana di pellegrinaggio religioso, svago naturalistico ed allenamento sportivo: tali spazi naturali offrono grandi potenzialità di sviluppo del turismo eco-sostenibile.

Inoltre, data la morfologia del territorio la Località Amore - detta "La Valle" - e la naturale stagnazione dei gas nell'area interessata - costretta tra il Colle Cesolino a sud-ovest e il Monte San Felice e a ovest (**naturali propaggini della Riserva del Monte Salviano**) - l'attività industriale stessa e le relative emissioni gassose provenienti dall'**impianto di Biogas e Compostaggio** in progetto favorirebbero il ristagno di gas liberati nell'aria e i conseguenti incendi;

9) Ulteriori criticità

Oltre a quanto appena rappresentato:

- nelle immediate vicinanze del sito ove è previsto l'insediamento dell'impianto, da decenni è presente una **Porcilaia (allevamento intensivo di suini)**. Tale allevamento intensivo di suini produce quotidianamente importanti quantitativi di rifiuti organici animali (**gas animali e liquami**) che con le loro **esalazioni maleodoranti ammorbano - da decenni - tutti i cittadini di Cappelle dei Marsi e delle zone limitrofe**. I liquami di rifiuto della porcilaia sono stati persino scaricati - nel tempo - nei terreni vicini **che potrebbero aver già inquinato le falde acquifere!** A tal proposito i cacciatori del posto hanno rappresentato – IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA POPOLARE TENUTASI PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA IL 04.08.2024 – la presenza in una sorta di sabbie mobili dovuta alla saturazione dei terreni inquinati dai liquami sversati dalle porcilaie: TALE GRAVE SITUAZIONE GIÀ È STATA OGGETTO DI NUMEROSI ESPOSTI PRESENTATI NEGLI ULTIMI DECENNI DA PARTE DEI CITTADINI RESIDENTI ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA LOCALE ED ALLE ALTRE AUTORITÀ PREPOSTE;
- inoltre, a pochi metri dalle Porcilaie vi è già l'abitazione di uno dei Guardiani che vive da anni tra tali miasmi e sopporta tale situazione proprio a pochi metri dal sito indicato per la realizzazione dell'Impianto di Biogas-Compostaggio progettato dalla NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L.;
- non solo, a meno di un chilometro dal luogo del previsto insediamento dell'impianto è situato il centro abitato di **CAPPELLE STAZIONE FF.S.S.**;
- e - a circa un chilometro dal luogo del previsto insediamento dell'impianto - è presente altresì il **PLESSO SCOLASTICO COMUNALE della frazione di CAPPELLE DEI MARSI** sede:
 - dell'**ASILO NIDO**;
 - della **SCUOLA DELL'INFANZIA** (SCUOLA MATERNA);
 - e della **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** (SCUOLA MEDIA).

Nota: Si rappresenta che tale plesso scolastico da decenni risulta già esposto direttamente alle continue esalazioni maleodoranti provenienti dalle citate **Porcilaie**. UN SEMPLICE SOPRALLUOGO SUL POSTO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI DISSOLVEREBBE OGNI DUBBIO CIRCA LA LICEITÀ DI TALE PROGETTO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS E COMPOSTAGGIO!

PERALTRO

si rappresenta che già insistono sul territorio Marsicano - nel raggio di 30 chilometri - n. 05 impianti simili:

- a) **IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MASSA D'ALBE (AQ);**
- b) **IMPIANTO BIOGAS DI VILLA SAN SEBASTIANO (AQ);**
- c) **IMPIANTO BIOGAS DI AVEZZANO (AQ);**
- d) **IMPIANTO BIOGAS E COMPOSTAGGIO DI AIELLI (AQ);**
- e) **IMPIANTO BIOGAS DI COLLARMELE (AQ);**

CHE SODDISFANO AMPIAMENTE LE NECESSITÀ LOCALI ANZI, PER NON INTERROMPERE IL PROCEDIMENTO INDUSTRIALE (RIFERITO AL POTENZIALE DI PRODUZIONE) HANNO NECESSITÀ DI APPROVVIGIONARSI DEI RIFIUTI FUORI REGIONE: **ED ALLORA QUALE È LA NECESSITÀ DI UN NUOVO IMPIANTO IN SCURCOLA MARSICANA?!**

INOLTRE

il **Dr. Pierluigi BARTOLUCCI** - Ingegnere ambientale e concittadino - in data **10.08.2024** - a tal riguardo ha prodotto una **RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE SPONTANEA (ALL. 1)** circa i rischi e la relativa inopportunità di procedere alla realizzazione del progetto della NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L..

IN ULTIMO,
I COMITATI "MARSICA NO BIOGAS" e "NO.I MARSICA"

alla luce delle considerazioni sopra riportate, della eccessiva vicinanza dell'Impianto di Biogas - Compostaggio sia al plesso scolastico, alle abitazioni residenziali di Cappelle dei Marsi che alle attività commerciali/artigianali del Centro Commerciale/Artigianale di Cappelle dei Marsi e di Avezzano (Centro Commerciale "I MARSI" , "GLOBO" ecc.) ed alla luce del RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE SPONTANEA del Dr. Pierluigi BARTOLUCCI - Ingegnere ambientale (Cfr. ALL. 1),

RITIENGONO

- a) **essenziale**, la consultazione preventiva, l'informazione sull'impatto ambientale e gli aspetti economici nonché la conseguente compartecipazione della comunità locale alle decisioni delle istituzioni in materia ambientale per garantire ai cittadini del nostro territorio una vita in sicurezza e un futuro sostenibile per tutti;
- b) **imperativo**, prendere in considerazione sia i rischi ambientali che igienico-sanitari - che questo impianto di Biogas-Compostaggio comporterebbero per la comunità locale e l'ecosistema locale - sia i rischi economici rappresentati da un diretto depauperamento del patrimonio edilizio residenziale e delle attività artigianali e commerciali che insistono sul territorio (del centro commerciale di Cappelle dei Marsi e del centro commerciale di Avezzano) attualmente in forte incremento;
- c) **e doveroso**, acquisire informazioni sulla solidità e sulle garanzie della società titolare del progetto. Questa costituita come S.R.L. infatti sembrerebbe essere riconducibile, tra le altre, anche ad una società anonima di capitali estera/Svizzera: quali garanzie risarcitorie potrebbe offrire nel futuro tale società?

E CHIEDONO
CON FORZA ALLE AUTORITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO

di bloccare immediatamente il progetto per la realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti (FORSU) per produzione di biometano ed ammendante compostato misto (**BIOGAS E COMPOSTAGGIO**) presentato dalla **NORDENERGY GREEN SOLUTIONS S.R.L. (O CHI PER ESSA)** sul territorio della frazione di Cappelle dei Marsi del comune di Scurcola Marsicana (AQ) nell'osservanza ed il rispetto:

- del "**PRINCIPIO DI PRECAUZIONE**" ratificato nel 1992 dalla Convenzione di Rio de Janeiro e inserito nel 1994 nel Trattato dell'Unione Europea in base al quale *un prodotto o un processo produttivo non vanno considerati pericolosi - come si è fatto finora - soltanto dopo che è stato determinato quanti danni ambientali, malattie e morti producono, ma al contrario, possono essere considerati sicuri solo se siamo in grado, al di là di ogni ragionevole dubbio, di escludere che possano presentare rischi rilevanti e irreversibili per l'ambiente e per la salute;*
- e delle precauzioni suggerite dall'"**EMENDAMENTO SIMIANI**" – Marco SIMIANI Capogruppo Commissione Ambiente della Camera dei Deputati - circa la "**VALUTAZIONE CUMULATIVA**" necessario per coniugare l'attività produttiva con il mantenimento della salute dell'ambiente": *"Se in uno stesso territorio vi sono più impianti di energia elettrica alimentati a biomasse (etc.) è necessaria una valutazione di impatto ambientale cumulativa e non singola che tenga conto delle emissioni complessive". "La nascita o l'ampliamento degli impianti è positivo – aggiunge il deputato Marco SIMIANI – ma richiede una **valutazione aggiuntiva** per bilanciare lo sfruttamento energetico delle fonti rinnovabili con la tutela ambientale. Soltanto così sarà infatti possibile coniugare sfruttamento energetico di fonti rinnovabili con la tutela della salute e dell'ambiente"....**Personalmente sono d'accordo sull'ampliamento di questo tipo di impianti, basta però che le emissioni vengano controllate e valutate in maniera***

cumulativa. Proprio per questo ho presentato un emendamento per gestire le aree interessate da una valutazione cumulativa. Controlli che permetterebbero di valutare anche la congruità dell'area. A Grosseto per esempio ci sono 8 impianti intorno alla città. Non sono contrario a questo tipo di energia, ma la valutazione sulla percentuale di impianti in un territorio non è mai stata fatta...".

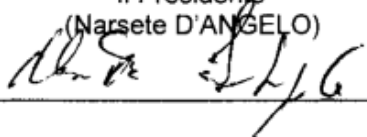
I COMITATI in attesa di ricevere un cortese riscontro, restano a disposizione per ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti riservandosi di intraprendere ogni ulteriore iniziativa - anche legale - a sostegno di quanto sopra esposto.

Distinti Saluti

ALLEGATO N. 1 - RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE SPONTANEA del Dr. Pierluigi BARTOLUCCI - Ingegnere ambientale – del 10.08.2024.

Scurcola Marsicana (AQ) il 13.08.2024

COMITATO CIVICO "MARSICA NO BIOGAS"

Il Presidente
(Narsete D'ANGELO)


COMITATO CIVICO "NO.I MARSICA"
(NO INSALUBRITÀ NELLA MARSICA)

Il Presidente
(Alessandro ALBERTI)
